

PER CIRCA 700 SENATORI

Vitalizi, M5s insorge contro il ripristino: «La commissione sui ricorsi va sciolta»

Il "caso vitalizi", sollevato da alcuni quotidiani, innesca vibranti proteste del M5s. In un messaggio sul Blog delle stelle, i pentastellati lamentano come le notizie pubblicate ieri dal *Fatto quotidiano* siano «testimonianza di quanto da mesi abbiamo denunciato». Secondo i 5s, nella commissione Contenziosa (l'organo che esamina oltre 700 ricorsi di ex senatori) «sembra esserci la volontà di ripristinare il più odioso tra i privilegi che la vecchia politica si è autoattribuita». Ciò che si sa è che il prossimo 20 febbraio la suddetta commissione potrebbe pronunciarsi sul taglio dei vitalizi (di fatto aboliti dal 2012, ma rimane la questione dei parlamentari che li avevano maturati prima di quella data). Secondo alcune indiscrezioni, potrebbero essere ripristinati senza la decurtazione imposta dal ricalcolo su base contributiva (in vigore dal 1° gennaio 2019). A capo della commissione c'è il forzista Giacomo Caliendo, designato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. Una decisione favorevole per tutti i 700 ricorrenti costerebbe 22 milioni di euro, finora conteggiati alla voce risparmi. E l'ipotesi ha innescato l'ira pentastellata: «Sono inc... nero», lamenta il sottosegretario al Tesoro Alessio Villarosa; «Non ci arrendiamo», avverte la vicepresidente del Senato Paola Taverna; «La Commissione è in conflitto d'interessi, va sciolta», incalza il senatore Primo Di Nicola. E il capo politico reggente dei 5s, Vito Crimi, rincara la dose: «Noi li abbiamo aboliti, ma vogliono farli rientrare dalla finestra. Non molliamo».

Dal canto suo, la presidenza del Senato precisa che «gli organi di autodichia» di Palazzo Madama (la commissione Contenziosa e il Consiglio di garanzia) «sono organi giurisdizionali e, come tali, autonomi e indipendenti». E pertanto, prosegue la nota, «non è consentito al presidente del Senato qualsivoglia tipo di intervento o ingerenza sulle loro attività». (V.R.S.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

